



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030007

“Cratere degli Astroni”

INDICE

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI	4
RIFERIMENTI.....	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO.....	4
MISURE SITO SPECIFICHE	5
IT8030007 “CRATERE DEGLI ASTRONI”	5
<i>Obiettivi di conservazione</i>	5
<i>Pressioni e minacce</i>	6
MISURE REGOLAMENTARI.....	7
INTERVENTI ATTIVI	8
MONITORAGGIO.....	8
CONDIZIONI D'OBBLIGO	9
OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE	15

Definizioni

- Format MASE: il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- FS: formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- Incentivi: misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- Interventi attivi: misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- HT o Habitat di importanza comunitaria: tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- HT per i quali è stato designato il Sito: i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- Misure regolamentari: misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- Monitoraggio di secondo livello: Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle "Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- PAF: il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- Rete ecologica: gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- Rete Natura 2000: l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- Sito: una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- Specie di importanza comunitaria: le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- Specie per cui è stato designato il Sito: le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- Valori target dei parametri di stato di conservazione: valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- ZPS: Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- ZSC: Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE

Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.

MISURE SITO SPECIFICHE

IT8030007 “Cratere degli Astroni”

Obiettivi di conservazione

Codice	Nome Habitat/Specie	Obiettivo
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
A021	Botaurus stellaris	Mantenere l'attuale condizione della specie
A022	Ixobrychus minutus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A023	Nycticorax nycticorax	Mantenere l'attuale condizione della specie
A024	Ardeola ralloides	Mantenere l'attuale condizione della specie
A026	Egretta garzetta	Mantenere l'attuale condizione della specie
A029	Ardea purpurea	Mantenere l'attuale condizione della specie
A060	Aythya nyroca	Mantenere l'attuale condizione della specie
A072	Pernis apivorus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A073	Milvus migrans	Mantenere l'attuale condizione della specie
A081	Circus aeruginosus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A092	Hieraetus pennatus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A094	Pandion haliaetus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A103	Falco peregrinus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A118	Rallus aquaticus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A119	Porzana porzana	Mantenere l'attuale condizione della specie
A123	Gallinula chloropus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A125	Fulica atra	Mantenere l'attuale condizione della specie
A131	Himantopus himantopus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A155	Scolopax rusticola	Mantenere l'attuale condizione della specie
A208	Columba palumbus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A210	Streptopelia turtur	Mantenere l'attuale condizione della specie
A224	Caprimulgus europaeus	Mantenere l'attuale condizione della specie
A229	Alcedo atthis	Mantenere l'attuale condizione della specie
A285	Turdus philomelos	Mantenere l'attuale condizione della specie
A293	Acrocephalus melanopogon	Mantenere l'attuale condizione della specie
A321	Ficedula albicollis	Mantenere l'attuale condizione della specie
A338	Lanius collurio	Mantenere l'attuale condizione della specie

Codice	Nome Habitat/Specie	Obiettivo
A480	Cyanecula svecica	Mantenere l'attuale condizione della specie
A861	Calidris pugnax	Mantenere l'attuale condizione della specie
A892	Zapornia parva	Mantenere l'attuale condizione della specie
1044	Coenagrion mercuriale	Mantenere l'attuale condizione della specie
1088	Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1279	Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie

Pressioni e minacce

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressione	Codice	Minaccia
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	PM07 PM05 PI01 PH04	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Valanghe, frane e collasso del terreno Specie aliene e problematiche Vandalismo o incendi dolosi		
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	PM07 PM05 PI01 PH04	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Valanghe, frane e collasso del terreno Specie aliene e problematiche Vandalismo o incendi dolosi		
A293	Acrocephalus melanopogon	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A229	Alcedo atthis	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A029	Ardea purpurea	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A024	Ardeola ralloides	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A060	Aythya nyroca	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A021	Botaurus stellaris	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A861	Calidris pugnax	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A224	Caprimulgus europaeus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A224	Caprimulgus europaeus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A081	Circus aeruginosus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A208	Columba palumbus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A480	Cyanecula svecica	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A026	Egretta garzetta	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A103	Falco peregrinus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A321	Ficedula albicollis	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A125	Fulica atra	PX04	Nessuna pressione o minaccia		

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressione	Codice	Minaccia
A125	Fulica atra	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A123	Gallinula chloropus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A123	Gallinula chloropus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A092	Hieraaetus pennatus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A131	Himantopus himantopus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A022	Ixobrychus minutus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A338	Lanius collurio	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A338	Lanius collurio	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A073	Milvus migrans	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A023	Nycticorax nycticorax	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A094	Pandion haliaetus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A072	Pernis apivorus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A072	Pernis apivorus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A119	Porzana porzana	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A118	Rallus aquaticus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A118	Rallus aquaticus	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A155	Scolopax rusticola	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A210	Streptopelia turtur	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A210	Streptopelia turtur	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A285	Turdus philomelos	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A285	Turdus philomelos	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
A892	Zapornia parva	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
1088	Cerambyx cerdo	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
1044	Coenagrion mercuriale	PI PM07	Specie aliene e problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		
1303	Rhinolophus hipposideros	PF02	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti		
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PF02	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti		
1279	Elaphe quatuorlineata	PH04	Vandalismo o incendi dolosi		

Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. I progetti di gestione forestale che interessano i tipi di habitat 9340 devono assicurare il mantenimento dei target dei parametri individuati nella sez 2 del format MASE; tale obbligo si applica anche agli interventi di difesa da incendi, a quelli fito-sanitari e di difesa idrogeologica
2. Per tutto quanto non previsto nelle presenti misure nel territorio del sito Natura 2000 si applicano le disposizioni del DM N. 422 del 24 luglio 1987, relative alla Riserva Naturale dello Stato degli Astroni.
3. Negli interventi di manutenzione degli edifici è fatto obbligo di assicurare la presenza di adeguati siti idonei al rifugio dei chirotteri
4. È fatto divieto di illuminazione notturna in spazi diversi da quelli di pertinenza degli edifici e lungo la strada di accesso principale, dove andranno utilizzate esclusivamente lampade che emettono l'emissione entro la porzione di spettro elettromagnetico posto al di sopra di 540 nm e con temperature di colore non superiore a 2700K, rivolte verso il basso e schermate verso l'alto; inoltre, lungo la strada di accesso le luci dovranno essere posizionato a meno di 1 m di altezza dal suolo.
5. È fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"
6. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

Interventi attivi

1. Interventi di controllo delle specie vegetali e animali esotiche.
2. attuazione di tutti gli interventi previsti dal Piano Antincendio Boschivo della Riserva Naturale nel rispetto dei target dei parametri individuati per gli habitat 3150 e 9340 nell'allegato 1; il soggetto gestore e la Regione Campania si impegnano ad adeguare il Piano Antincendio Boschivo ai target dei parametri individuati per gli habitat 3150 e 9340 nell'allegato 1.
3. ripristino dell'HT 9340 colpito da incendi con nuova messa dimora di piante e contrasto alla diffusione di specie aliene, secondo i target dei parametri individuati nell'allegato 1
4. azioni di vigilanza utilizzando sia sistemi di videosorveglianza sia intervento di volontari della protezione civile e guardie giurate
5. i suddetti interventi sono direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure un programma di monitoraggio sugli habitat e sulle specie di cui non si conosce la superficie o la dimensione di popolazione. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e smi
2. monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii.
3. monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez. 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

Condizioni d'obbligo per la valutazione di incidenza

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 280/2021, si riportano di seguito le Condizioni d'Obbligo applicabili agli interventi sottoposti a screening nell'ambito della Valutazione di Incidenza, riferiti al presente sito Natura 2000.

Per Condizioni d'Obbligo (C.O.) si intende un insieme di indicazioni operative standard, definite a livello regionale, che il proponente è tenuto a integrare formalmente nella documentazione progettuale (P/P/P/I/A) al momento della presentazione dell'istanza di screening. L'assunzione di responsabilità da parte del proponente rispetto alla piena attuazione delle C.O. costituisce elemento essenziale della proposta.

La finalità principale delle C.O. è quella di orientare il proponente verso una corretta impostazione progettuale, favorendo la prevenzione di potenziali incidenze significative sul sito Natura 2000 e, ove necessario, la rimodulazione dell'intervento prima della sua presentazione. Le C.O. indicate non hanno natura cogente né regolamentare, ma rappresentano soluzioni tecniche che il proponente si impegna volontariamente a rispettare.

Tale adesione può contribuire a rendere più probabile la conclusione positiva della valutazione nella sola fase di screening, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata. La mancata adozione delle C.O. può comportare, di conseguenza, l'onere per il proponente di dimostrare, con adeguata documentazione, l'assenza di incidenze significative, attraverso l'attivazione della fase successiva di valutazione. L'impegno al rispetto delle C.O. deve essere chiaramente esplicitato e dettagliato all'interno delle relazioni descrittive del progetto, evitando dichiarazioni generiche o non documentate.

Ai fini della corretta applicazione, si considerano rispettate le Condizioni d'Obbligo quando il proponente adotta integralmente tutte quelle previste per la tipologia di intervento in esame, fatta salva l'esclusione motivata di quelle non pertinenti al caso specifico.

Le presenti disposizioni sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate ai sensi dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come da Allegato 1 al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 28 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 303. Tali Linee Guida costituiscono il riferimento tecnico-normativo per l'applicazione uniforme della procedura di VInCA su scala nazionale.

Interventi forestali previsti dai PGF riguardanti gli HT 9340

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 9340
2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli
4. non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
5. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
6. i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso

Interventi forestali previsti dai PGF non riguardanti gli HT 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra aprile e il giugno compresi
2. vengono rilasciate almeno 3 piante ad accrescimento indefinito, 2 morte a terra e 2 morte in piedi scelte tra quelle di maggior diametro per ogni ettaro
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli
5. non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
6. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
7. non si utilizzano mezzi cingolati al di fuori della rete stradale e della viabilità agro-forestale preesistente

Interventi forestali di difesa idrogeologica all'interno di HT 3150 o 9340

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 3150 e 9340
2. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione di popolazione indicati nella sezione 2 del format MASE per Cerambyx cerdo
3. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra aprile e il giugno compresi
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
5. saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche degli habitat di all. I, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
6. non vengono sottratte superfici di HT 3150 o 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
7. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
8. i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso

Interventi forestali di difesa idrogeologica esterni agli HT 3150 o 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra marzo e giugno compresi
2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. saranno eventualmente utilizzate solo specie della vegetazione tipica del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione di riferimento, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
4. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

Interventi di realizzazione e/o manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità all'interno di HT 3150 e 9340

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 3150 e 9340
2. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione di popolazione indicati nella sezione 2 del format MASE per Cerambyx cerdo

3. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra marzo e giugno
4. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno
5. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
6. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
7. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
8. gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici e con il solo ausilio di strumenti per il taglio della vegetazione (decespugliatori, motoseghe, ecc.)
9. i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
10. non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato

Interventi di realizzazione e/o manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità esterni ad HT 3150 o 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra marzo e il giugno
2. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno
3. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
4. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione di riferimento
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
6. gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici e con il solo ausilio di strumenti per il taglio della vegetazione (decespugliatori, motoseghe, ecc.)
7. i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
8. non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato

Interventi di manutenzione di infrastrutture stradali all'interno di HT 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra aprile e giugno
2. viene mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente
3. il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica
4. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;

6. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 3150 o 9340
7. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto

Interventi di manutenzione di infrastrutture stradali esterni ad HT 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra marzo e giugno
2. viene mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente
3. il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica
4. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione di riferimento
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
6. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 3150 o 9340
7. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto

Interventi di manutenzione di opere di difesa idrogeologica all'interno di HT 3150 o 9340

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nella sezione 2 del format MASE per l'HT 3150 e 9340
2. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione di popolazione indicati nella sezione 2 del format MASE per *Cerambyx cerdo*
3. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra aprile e il giugno
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
5. saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche degli habitat 3150 o 9340, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
6. non vengono sottratte superfici di HT 3150 o 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
7. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale riutilizzato sul posto o di residui vegetali, depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

Interventi di manutenzione di opere di difesa idrogeologica esterni ad HT di all. I

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra marzo e il giugno
2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione di riferimento, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
4. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto o di residui vegetali, depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

Interventi di manutenzione degli edifici (di cui all'art. 3 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, lettere a), b), c) e d), inclusi gli interventi che comportano aumenti di volumetrie senza comportare l'alterazione della superficie della singola unità immobiliare)

1. sono conservati spazi sotto le tegole dei tetti o i sottotetti in modo da consentire il rifugio dei chiroterri
2. in caso di utilizzo del sottotetto, si divide la parte superiore da quella abitabile, in modo di riservare uno spazio al rifugio dei chiroterri
3. è garantito l'accesso al sottotetto o agli spazi sotto le tegole, se necessario utilizzando tegole di aereazione, per una superficie minima del 30% della superficie del manto di copertura
4. l'illuminazione esterna è realizzata utilizzando lampade con l'emissione entro la porzione di spettro elettromagnetico posto al di sopra di 540 nm e con temperature di colore non superiore a 2700K, rivolte verso il basso e schermate verso l'alto;
5. i cantieri e le aree di deposito materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupa superfici classificate come habitat 9340
6. vengono rimossi tutti i rifiuti e gli scarti di lavorazione prevenendo la dispersione ad opera degli agenti atmosferici
7. l'edificio è ispezionato da personale qualificato per verificare la presenza di eventuali rifugi indicando eventuali ulteriori misure di mitigazione
8. nelle aree utilizzate dai chiroterri non sono utilizzati intonaci lisci o materiali che determinano una riduzione delle superfici rugose (pietra, legno o mattoni), eventualmente mitigando gli interventi utilizzando pannelli di legno o altri materiali non lisci
9. nel trattamento dei materiali lignei, sono privilegiate sostanze a breve persistenza nell'ambiente e non tossiche per i mammiferi, in particolare quelli a base di sali di boro o altri prodotti biologici
10. su eventuali impalcature e reti di protezione è prevista la creazione di varchi nella copertura adeguati al passaggio dei chiroterri
11. i vetri delle finestre e porte sono in materiale antiriflesso

Interventi di manutenzione delle reti impiantistiche che attraversano aree classificate come HT 3150 o 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra aprile e il giugno
2. non vengono realizzate nuove linee con cavi sospesi;
3. la manutenzione degli elettrodotti prevede la loro sostituzione con cavi interrati o l'adeguamento alle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" pubblicate dall'ISPRA
4. il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che sovrasta la linea dell'impianto la carreggiata e a quella arborea che eventualmente ostacola lo scavo per accedere all'impianto
5. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
6. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
7. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 3150 o 9340
8. è previsto il ripristino della vegetazione preesistente lungo il tracciato di eventuali scavo
9. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione dei materiali di scavo riutilizzati sul posto

Interventi di manutenzione delle reti impiantistiche che non attraversano aree classificate come HT 3150 o 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra marzo e il giugno
2. non vengono realizzate nuove linee con cavi sospesi
3. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
5. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 3150 o 9340
6. è previsto il ripristino della vegetazione preesistente lungo il tracciato di eventuali scavi, utilizzando solo specie tipiche del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione di riferimento, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
7. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto

Manifestazioni sportive, eventi pubblici, religiosi, ecc.

1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione
2. si svolgerà durante le ore diurne
3. viene assicurato un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie
4. non viene realizzata alcuna struttura anche temporanea sulle superfici degli HT 3150 o 9340
5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti
6. non si utilizzano veicoli aerei
7. non si utilizzano fuochi pirotecnici
8. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come HT 3150 o 9340
9. non si utilizzano strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.)
10. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo sul posto

forestazione e riforestazione diverse da quelle previste dalle misure di conservazione (interventi attivi)

1. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
2. non vengono interessate superfici classificate come HT 3150 o 9340
3. saranno utilizzate specie tipiche delle vegetazioni del sito Natura 2000 appartenenti alla serie di vegetazione di riferimento, di provenienza certificata, ecologicamente compatibili;
4. i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	12,65	ettari	Superficie reale non conosciuta stimata in base a foto aeree.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 10	%	Il valore reale sarà stimato alla luce dei risultati del monitoraggio programmato per i prossimi 3 anni
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Lemna sp., Azolla sp., ecc. Non è disponibile un elenco floristico aggiornato né è noto se il target è raggiunto.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe. Estensione di Phragmites e Arundo. Stato del target non conosciuto.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. Presenti, ma target quantitativo non conosciuto.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Dato non disponibile; sarà raccolto con la prossima campagna di monitoraggio
		Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche; attualmente in interrimento.	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	\geq Buono stato	-	Lo stagno non è soggetto a monitoraggio da parte di ARPAC.	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Odonati	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

		Prospettive future	Specie esotiche invasive di interesse unionale	Danni alla biodiversità	0	individui di specie esotiche	Impatto attuale alto per presenza di Trachemys scripta, Arundo donax, Gamusia, ecc.
			Vandalismo o incendi dolosi	Perdita di superficie dell'habitat	0	numero di incendi	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	88,55	ettari	Superficie reale non conosciuta; è stato programmato il monitoraggio entro 24 mesi.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex, Fraxinus ornus, Viburnum tinus, Rubia peregrina, Laurus nobilis.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia)	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età.

Specie	Obiettivi	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
								Attributi	Sotto-attributi
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Dato non disponibile; sarà raccolto con la prossima campagna di monitoraggio		
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dato non disponibile; sarà raccolto con la prossima campagna di monitoraggio		
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dato non disponibile; sarà raccolto con la prossima campagna di monitoraggio		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Picidi, insetti xilofagi		
			Prospettive future		Specie aliene e problematiche	Danni alla biodiversità	0	individui di specie esotiche	impatto medio
			Vandalismo o incendi dolosi	Perdita di superficie dell'habitat	0	numero di incendi	impatto medio		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1044 Coenagrion mercuriale	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' stato programmato il monitoraggio della specie entro 24 mesi		
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	ettari	Habitat di specie: Acque lacustri Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 3150		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150		
			Copertura della vegetazione semi-sommersa	> 60	%				
			Copertura della vegetazione ripariale	> 50	%				



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				LIMeco	≥ 2		Non rilevato. Non previsto dal piano di monitoraggio ARPAC
			Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		assente
1088 <i>Cerambyx cerdo</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Prevista compagna di monitoraggio da avviare entro 24 mesi
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 88)	ettari	Habitat di specie: Bosco maturo Habitat DH riconducibili a habitat di specie: 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Target raggiunto
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1279 Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	località		
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	ettari	Habitat di specie: arbusteti e ambienti ecotonali	
			Qualità dell'habitat	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	\geq Media			Target raggiunto
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento			Non presente
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		prospettive future	PH04	Perdita di habitat per incendi	0	ettari persi	impatto medio	
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	localities		
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 80)	ettari	Habitat di specie: Bosco con radure e specchi d'acqua Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 9340, 3150	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto	
			Qualità di habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto	

				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		prospettive future	PF02	La ristrutturazione di edifici storici può ridurre la disponibilità di cavità artificiali	0	Edifici ristrutturati eliminando cavità artificiali	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	localities	
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 80)	ettari	Habitat di specie: Bosco con radure e specchi d'acqua Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 3150, 9340



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 e 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Target raggiunto

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si			Target raggiunto
		prospettive future	PF02	La ristrutturazione di edifici storici può ridurre la disponibilità di cavità artificiali	0	Edifici ristrutturati eliminando cavità artificiali	
A021 Botaurus stellaris	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
A022 Ixobrychus minutus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 3150
A023 Nycticorax nycticorax	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

A024 Ardeola ralloides	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A026 Egretta garzetta	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A073 Milvus migrans	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente	Buono Ridotto	Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A081 Circus aeruginosus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di disturbo	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A092 Hieraaetus pennatus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

A094 Pandion haliaetus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A103 Falco peregrinus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A118 Rallus aquaticus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A119 Porzana porzana	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A123 Gallinula chloropus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente	Buono Ridotto	Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

A125 Fulica atra	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente	Buono Ridotto	Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A131 Himantopus himantopus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A155 Scolopax rusticola	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A208 Columba palumbus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A210 Streptopelia turtur	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

A224 Caprimulgus europaeus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A229 Alcedo atthis	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente	Buono Ridotto	Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A285 Turdus philomelos	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente	Buono Ridotto	Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A293 Acrocephalus melanopogon	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A321 Ficedula albicollis	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

A338 Lanius collurio	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A480 Cyanecula svecica	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A861 Calidris pugnax	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
A892 Zapornia parva	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente		